



**INDIRIZZI OPERATIVI PER LA GESTIONE DELLE
PROCEDURE DI ACQUISIZIONE DI SERVIZI,
FORNITURE E LAVORI SOTTO SOGLIA
COMUNITARIA PER LE ESIGENZE
DELLA REGIONE DEL VENETO**



INDICE

1. PRINCIPI E ATTI DI REGOLAZIONE	3
2. PRINCIPIO DI ROTAZIONE	3
3. OBBLIGHI DI TRASPARENZA.....	3
A) SERVIZI E FORNITURE	
Programmazione	4
Responsabile Unico del Procedimento	4
Procedure di affidamento.....	5
Criteri di aggiudicazione	9
Verifiche in fase di esecuzione del contratto	9
B) LAVORI	
Programmazione	9
Responsabile Unico del Procedimento	9
Modalità di affidamento	10
Procedure	10
Criteri di selezione dei concorrenti	12
Contabilità dei lavori	12
Pagamenti	12
Contabilità e pagamenti in forma semplificata per lavori di importo inferiore a 40.000,00 Euro	12
Interventi di somma urgenza	13
4. NORMA DI RINVIO	13



PREMESSE

Il presente documento contiene meri indirizzi operativi a supporto delle Strutture regionali impegnate in attività di acquisizione di beni servizi e lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, determinata come previsto dall'art. 35:

- lavori inferiori ad € 5.225.000,00 (Iva esclusa),
- servizi e forniture inferiori ad € 209.000,00 (Iva esclusa).

Le soglie suddette sono soggette ad adeguamento automatico ai nuovi importi stabiliti con regolamento delegato della Commissione europea.

Il presente atto è finalizzato a semplificare e standardizzare le procedure di acquisto sotto soglia, garantendo l'apertura della concorrenza e l'affidabilità degli esecutori delle prestazioni.

1. PRINCIPI E ATTI DI REGOLAZIONE

Le procedure gestite dall'Amministrazione regionale per l'acquisizione di servizi, forniture e lavori in base al presente documento sono effettuate nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 30, comma 1, art. 34 e art. 42, D.Lgs. 50/2016 e degli atti di regolazione adottati dall'Anac in forma di linee guida:

- Linee Guida n. 4, "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- Linee guida n. 3, «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;
- Linee Guida n. 2, "Offerta economicamente più vantaggiosa".

2. PRINCIPIO DI ROTAZIONE

Il Responsabile Unico del Procedimento garantisce il rispetto del criterio di rotazione degli inviti, nelle procedure di gara al fine di favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei e di evitare il consolidarsi di rapporti esclusivi con alcuni operatori economici, attenendosi alle disposizioni del presente punto, applicabili sino all'adozione da parte di Anac delle linee guida cui è demandata la definizione delle modalità di attuazione del principio di rotazione, previste dall'art. 36, comma 7, D.Lgs. 50/2016.

La stazione appaltante applica il principio di rotazione all'operatore economico precedentemente affidatario di lavori, forniture di beni o dei servizi oggetto di una nuova procedura di acquisizione, stabilendo per lo stesso l'impossibilità di risultare nuovamente affidatario, per la medesima tipologia di fornitura di beni o servizi o per i medesimi lavori, per più di due volte nello stesso anno solare nel caso di affidamento mediante procedura diversa dalla procedura aperta o ristretta.

Un medesimo operatore economico può ricevere di norma fino ad un massimo di tre inviti nell'anno solare al fine di selezionare la rosa degli operatori tra cui negoziare l'offerta.

A tali criteri è possibile derogare nei soli casi in cui specifiche esigenze tecnico-operative ovvero di convenienza economica rendano necessarie o manifestamente opportune scelte diverse, che debbono essere di volta in volta adeguatamente motivate, nel rispetto dei canoni di imparzialità e di buona amministrazione.

3. OBBLIGHI DI TRASPARENZA

Tutti gli atti delle procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria disciplinate dall'art. 36, D.Lgs. 50/2016 e dal presente documento sono soggetti agli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 29 dello stesso Codice dei contratti pubblici, sia con riferimento agli



obblighi di pubblicità previsti dal comma 1 sia con riguardo alle modalità di pubblicizzazione estesa previste dal comma 2 della stessa disposizione.

Il Responsabile Unico del Procedimento adotta i provvedimenti relativi all'ammissione e all'eventuale esclusione di operatori economici partecipanti alla procedura selettiva all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, D.Lgs. 50/2016, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali eventualmente richiesti, pubblicandoli entro due giorni sul sito dell'Amministrazione regionale, nella sezione Amministrazione Trasparente, sotto sezione bandi di gara e contratti attraverso il sito "bandi.regione.veneto.it", nonché sui siti e sulle piattaforme previsti dall'art. 29, comma 2, D.Lgs. 50/2016.

Entro lo stesso termine di due giorni previsto dal comma precedente, il Responsabile Unico del Procedimento avvisa i candidati e i concorrenti mediante posta elettronica certificata, di tali provvedimenti, indicando l'ufficio o il collegamento informatico dove sono disponibili i relativi atti.

Tutti gli atti pubblicati ai sensi dell'art. 29, D.Lgs. 50/2016 recano, prima dell'intestazione o in calce, la data di pubblicazione sul profilo del committente.

L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene anche l'indicazione dei soggetti che hanno effettivamente proposto offerte e di quelli invitati, in base a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. a), b) e c), D.Lgs. 50/2016.

A) SERVIZI E FORNITURE

Programmazione

L'Amministrazione regionale programma l'acquisizione di beni e servizi nonché i relativi aggiornamenti annuali secondo quanto disposto all'art. 21, D.Lgs. 50/2016 e dai provvedimenti attuativi.

Il programma è approvato dalla Giunta regionale nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000,00.

Responsabile Unico del Procedimento

L'individuazione del Responsabile Unico del Procedimento avviene in sede di adozione degli atti per la programmazione biennale delle acquisizioni di beni e servizi.

Per ogni singola procedura di affidamento di appalto la Stazione appaltante, con atto formale del Responsabile della Struttura, conferma il Responsabile Unico del Procedimento già individuato in sede di programmazione ovvero procede alla sua nomina per tutte le procedure non assoggettate a programmazione, o in caso di sostituzione dello stesso.

Con l'atto di nomina il Direttore assegna a sé oppure ad altri dipendenti della Regione, in possesso dei requisiti di qualificazione e di esperienza professionali previsti dal D.Lgs. 50/2016 e dalle Linee-guida dell'Anac, il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento.

Il Responsabile Unico del Procedimento, oltre a quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 e dalle Linee guida Anac svolge i compiti e le funzioni esplicitamente a lui riferiti dal presente atto.

Il Responsabile Unico del Procedimento svolge a titolo meramente esemplificativo i compiti inerenti:

a) all'acquisizione del codice identificativo gara (CIG) e, quando richiesto, del codice unico di progetto (CUP);



- b) all'effettuazione delle operazioni di acquisizione delle informazioni o di svolgimento di indagini esplorative di mercato finalizzate all'individuazione dell'operatore economico con il quale procedere ad affidamento diretto in base all'art. 36, comma 2, lett. a), D.Lgs. 50/2016;
- c) all'effettuazione delle operazioni di ammissione degli operatori economici alle procedure di confronto competitivo e alle gare;
- d) all'adozione dei provvedimenti di ammissione e di esclusione degli operatori economici nelle procedure di gara;
- e) al sorteggio ed effettuazione della procedura per la rilevazione delle offerte anormalmente basse, sia in caso di utilizzo del criterio del minor prezzo sia in caso di utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata in base al miglior rapporto qualità prezzo;
- f) all'effettuazione delle operazioni di verifica dell'anomalia dell'offerta, anche con eventuale ausilio di altri soggetti in base a quanto disposto dalle linee-guida dell'Anac;
- g) alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dagli operatori economici in relazione alla partecipazione alle procedure di affidamento disciplinate dal presente documento.

Procedure di affidamento

Qualora il bene o il servizio non risulti presente nel mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) o non sia possibile il ricorso a convenzioni Consip, di cui all'art. 26, L. 23.12.1999, n. 488 e ss.mm. ii., o ad altre soluzioni di centralizzazione locale degli acquisti, il Responsabile del procedimento avvia un'autonoma procedura di acquisto, secondo quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. a) e b), D.Lgs. 50/2016 e dal presente provvedimento:

- a) Importi non superiori ad € 40.000,00 mediante procedura di affidamento diretto ;
- b) importi non superiori ad € 209.000,00 mediante procedura negoziata, con invito di almeno 5 operatori economici.

A) Affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett) a, D.Lgs. 50/2016

1.A) Decreto a contrarre

La procedura prende avvio con il decreto a contrarre.

Per detta procedura in attuazione dell'art. 32, comma 2, D.Lgs. 50/2016, il decreto a contrarre può coincidere con il provvedimento di affidamento stesso.

Il Rup individua l'operatore economico con il quale procedere all'affidamento con libertà di forme, senza obbligo di dover chiedere due o più preventivi.

Il provvedimento contiene in modo semplificato:

- a) l'oggetto dell'affidamento;
- b) l'importo;
- c) gli elementi che identificano l'operatore economico individuato come affidatario, quale prestatore di servizi o fornitore di beni;
- d) le ragioni della scelta dell'operatore economico affidatario, con riferimento particolare alle modalità di individuazione dello stesso attraverso acquisizione di informazioni o indagine esplorativa di mercato, estrazione da un elenco, richiesta di preventivi o mediante una procedura selettiva, qualora la Stazione appaltante abbia optato per tale percorso;
- e) il possesso, da parte dell'operatore economico affidatario, dei requisiti di carattere generale e dei requisiti di capacità economico-finanziaria o tecnico-professionale, quando richiesti;
- f) le necessarie indicazioni relative alla spesa per l'affidamento e alla sua copertura nell'ambito del bilancio.

Il provvedimento nella forma semplificata può essere redatto quando sono certi il nominativo del fornitore o del prestatore di servizi e l'importo della fornitura o del servizio.



- **Indagine di mercato**

Tuttavia il Rup può individuare l'operatore economico acquisendo informazioni dimostrative della sua esperienza e della sua abilità:

- a) da siti internet o da listini ufficiali comunque reperiti dall'Amministrazione regionale;
- b) dal mercato elettronico gestito da Consip s.p.a., o da altri soggetti aggregatori presenti nell'ambito territoriale di riferimento o da centrali di committenza costituite da enti locali o da altre pubbliche amministrazioni, anche mediante consultazione dei cataloghi elettronici resi disponibili nei singoli mercati elettronici o nelle piattaforme telematiche;
- c) da altre Amministrazioni che abbiano recentemente affidato forniture di beni o servizi analoghi a quelli che l'Amministrazione intende affidare;
- d) verificando i requisiti di operatori economici iscritti a sistemi di qualificazione gestiti da Amministrazioni pubbliche o da soggetti gestori di servizi pubblici.

- **Indagine esplorativa**

L'individuazione dell'operatore economico con il quale procedere ad affidamento diretto può essere effettuata mediante un'indagine esplorativa del mercato:

- a) con richiesta di preventivi preferibilmente a due o più operatori economici presenti nel settore di interesse dell'Amministrazione regionale per la relativa acquisizione;
- b) con altre procedure che consentano l'acquisizione di elementi che consentano la verifica dell'esperienza, dell'affidabilità e dei valori di prezzo di più operatori economici.

L'acquisizione di informazioni e le indagini esplorative del mercato sono preordinate a conoscere l'assetto del mercato, gli operatori dello stesso, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze dell'Amministrazione.

2.A) **Garanzie**

Per acquisizioni di servizi, forniture di importo inferiore ad € 40.000,00, di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), D.Lgs. 50/2016 è facoltà della Stazione Appaltante richiedere le garanzie provvisorie o definitive, di cui agli artt. 93 e 103, D.Lgs. 50/2016, tenuto conto della tipologia e della natura dell'acquisizione.

3.A) **Verifica requisiti**

Per tutti gli affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00, il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80, D.Lgs. 50/2016, nonché dei requisiti di ordine speciale, qualora richiesti nella lettera di invito, dovranno essere attestati mediante presentazione di apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000.

Il possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico, viene verificato secondo quanto disposto all'art. 36, commi 5 e 6 bis, D.Lgs. 50/2016 ossia in capo all'aggiudicatario.

4.A) **Contratto**

Il contratto può essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in uno scambio di lettere, a mezzo di posta elettronica certificata e deve possedere il contenuto indicato nel successivo punto 7B) Contratto.

Non sono soggetti a imposta di bollo i contratti perfezionati a mezzo di scambio di lettere.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b), D.Lgs. 50/2016 non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipulazione del contratto.

B) Procedure negoziate ex art. 36, comma 2, lett. b), D.Lgs. 50/2016

1B) **Decreto a contrarre**

La procedura prende avvio con il decreto a contrarre, il quale individua quanto segue:



- a) interesse pubblico che si intende soddisfare;
- b) le caratteristiche dei beni e servizi che si intendono acquistare;
- c) l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile;
- d) la procedura che si intende seguire con sintetica indicazione delle ragioni;
- e) criteri di scelta degli operatori economici e delle offerte;
- f) le principali condizioni contrattuali.

Detta procedura si conclude con un decreto di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32, comma 5, D.Lgs. 50/2016.

2.B) *Indagine di mercato*

Al fine di individuare gli operatori economici da invitare alla procedura il Responsabile unico del procedimento effettua un'indagine di mercato.

L'indagine di mercato si realizza mediante avviso pubblico o mediante estrazione da elenchi di operatori economici, costituiti secondo quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lett. b), D.Lgs. 50/2016.

L'indagine di mercato è una fase che non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura e, pertanto, la Stazione appaltante è tenuta ad evidenziare in ogni comunicazione relativa alla stessa tale condizione.

L'avviso pubblico dovrà essere pubblicato sul profilo committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" all'interno del link "bandi, avvisi e concorsi" e riportare i seguenti dati:

- a) il valore dell'affidamento,
- b) gli elementi essenziali del contratto,
- c) i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria,
- d) le capacità tecniche e professionali richieste, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura,
- e) i criteri di selezione degli operatori economici,
- f) il criterio di selezione delle offerte, le modalità per comunicare con la stazione appaltante.

3.B) *Confronto competitivo*

Individuati gli operatori economici da invitare nella procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. b), la lettera d'invito può essere inoltrata via pec, ovvero tramite lettera in conformità a quanto disposto dall'art. 75, comma 3, D.Lgs. 50/2016 contestualmente a tutti gli interpellati, con invito a presentare il preventivo-offerta in busta chiusa entro un determinato termine, e deve contenere:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e il suo importo massimo previsto, al netto dell'IVA e degli eventuali costi di sicurezza di natura interferenziale. Tale importo, nel caso in cui si prevedesse il ricorso a proroga o rinnovo dovrà essere comprensivo anche di tale opzione;
- b) la suddivisione o meno in lotti funzionali/prestazionali (in caso di previsione di un unico lotto, dovrà essere indicata la relativa motivazione ai sensi dell'art. 51, D.Lgs. 50/2016);
- c) il termine di presentazione dell'offerta;
- d) il periodo in giorni di validità dell'offerta stessa;
- e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- f) il criterio di aggiudicazione prescelto;
- g) gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata in base al miglior rapporto qualità prezzo;
- h) l'eventuale clausola che preveda di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida;
- i) la misura delle penali, determinata in conformità delle disposizioni del D.Lgs. 50/2016;
- j) l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali;
- k) l'indicazione dei termini di pagamento e l'eventuale cauzione;
- l) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore economico e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti;



- m) riserva di non stipulare il contratto di servizi e forniture qualora vengano attivate medio tempore convenzioni Consip che prevedano prezzi più convenienti;
- n) l'indicazione della data, ora e sede in cui si darà luogo all'apertura pubblica delle buste pervenute. Il termine per presentare le offerte non deve essere inferiore a 15 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito, salvo i casi di motivata urgenza il cui termine può essere ridotto a 5 giorni.

4.B) *Garanzie*

Per le acquisizioni di servizi e forniture pari o superiore ad € 40.000,00 la Stazione Appaltante richiede le garanzie di cui agli artt. 93 e 103, D.Lgs. 50/2016, alle quali si applicano le riduzioni di cui all'art. 93, comma 7. Ai sensi del citato art. 93, comma 7, D.Lgs. 50/2016, alle piccole e medie imprese si applica la riduzione del 50%, anche se prive del possesso qualificazione della qualità UNI CEI ISO 9000.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dell'affidamento. La cauzione definitiva, copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione dell'attestazione inerente la regolare esecuzione della prestazione.

5.B) *Aggiudicazione*

Il decreto di aggiudicazione deve essere motivato adeguatamente, dando dettagliatamente conto:

- a) del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nel decreto a contrarre;
- b) della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico della Stazione appaltante;
- c) delle eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario;
- d) della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;
- e) del rispetto del principio di rotazione ovvero delle motivazioni per cui non è stato applicato.

6.B) *Verifiche requisiti*

Per tutti gli affidamenti di servizi, forniture di importo pari o superiore ad € 40.000,00 il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80, D.Lgs. 50/2016, nonché dei requisiti di ordine speciale, qualora richiesti nella lettera di invito o nel bando, dovranno essere attestati mediante la compilazione del Documento di gara unico europeo (DGUE) di cui all'art. 85, D.Lgs. 50/2016.

Il possesso dei requisiti, attestati nel DGUE, viene verificato secondo quanto disposto all'art. 36, commi 5 e 6, D.Lgs. 50/2016.

7.B) *Contratto*

Il contratto viene stipulato nelle forme, di cui all'art. 32, comma 14, D.Lgs. 50/2016 e deve contenere i seguenti elementi essenziali:

- a) codice identificativo della prestazione (CIG), attribuito da ANAC su richiesta della Stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11, L. 16.01.2003, n. 3 l'eventuale codice unico di progetto (CUP);
- b) l'elenco delle forniture o dei servizi;
- c) i prezzi unitari per i servizi e le forniture a misura;
- d) l'importo degli interventi affidati a corpo;
- e) le modalità e le condizioni di esecuzione;
- f) il termine di adempimento delle prestazioni;
- g) le modalità di pagamento;
- h) le penali in caso di ritardo o errato adempimento, nei limiti fissati dall'art. 113 bis, D.Lgs. 50/2016;
- i) la possibilità di risolvere il contratto in danno, previa denuncia scritta della stazione appaltante, in caso di inadempimento;
- j) clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.
- k) il rispetto del Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto;
- l) il richiamo al Codice di comportamento dei dipendenti approvato dalla Regione del Veneto



m) Documento valutazione rischi interferenza (D.U.V.R.I.), quando prescritto.

Devono ritenersi non soggetti a imposta di bollo i contratti perfezionati a mezzo di scambio di lettere. Le spese di stipulazione e di eventuale registrazione sono a carico dell'affidatario della prestazione. Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b), D.Lgs. 50/2016 non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipulazione del contratto.

Criteria di aggiudicazione

Le procedure previste nel presente documento potranno essere aggiudicate secondo i criteri di cui all'art. 95, D.Lgs. 50/2016 avendo comunque preferenza, ove possibile, per il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in funzione del migliore rapporto qualità/prezzo, e seguendo il criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente all'art. 96, D.Lgs. 50/2016.

Nel caso di utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata secondo il miglior rapporto qualità prezzo si utilizzano i criteri premianti contenuti nei decreti approvativi dei Criteri Ambientali Minimi.

Nel caso di utilizzo del criterio del prezzo più basso l'oggetto del contratto deve essere dettagliatamente descritto nei capitolati prestazionali o nei disciplinari tecnici che già individuano chiaramente la qualità attesa. Tale criterio può essere utilizzato:

- a) per servizi e forniture di importo fino a 40.000,00 euro;
- b) per servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica e di quelli ad alta intensità della manodopera affidati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), D.Lgs. 50/2016;
- c) per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;
- d) per i servizi e le forniture caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.

Verifiche in fase di esecuzione del contratto

Per i contratti di servizi e forniture di importo inferiore ad € 5.000,00 il certificato di regolare esecuzione è rilasciato mediante apposizione del visto da parte del Rup sulla fattura presentata dalla ditta affidataria.

Per i contratti di durata di importo pari o superiore ad € 5.000,00 e inferiore a € 40.000,00 è necessaria la redazione da parte del Rup di un certificato di regolare esecuzione.

Per i contratti di durata di importo pari o superiore ad € 40.000,00, il Rup è tenuto inoltre a verificare periodicamente, la corretta esecuzione delle prestazioni, secondo le modalità e la tempistica definite nel contratto.

B) LAVORI

Programmazione

L'Amministrazione regionale adotta il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali secondo quanto disposto all'art. 21, D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 4, L.R. 27/2003 e successive modificazioni e dai rispettivi provvedimenti attuativi.

Responsabile Unico del Procedimento

L'individuazione del Responsabile Unico del Procedimento avviene in sede di adozione degli atti per la programmazione triennale dei lavori.



Per ogni singola procedura di affidamento di appalto la Stazione appaltante, con atto formale del Responsabile della Struttura conferma il Responsabile Unico del Procedimento già individuato in sede di programmazione ovvero procede alla sua nomina per tutte le procedure non assoggettate a programmazione, o in caso di sostituzione dello stesso.

Con l'atto di nomina il Direttore assegna a sé oppure ad altri dipendenti della Regione, in possesso dei requisiti di qualificazione e di esperienza professionali previsti dal D.Lgs. 50/2016 e dalle Linee-guida dell'Anac, il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento, oltre a quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 e dalle Linee-guida Anac svolge i compiti e le funzioni esplicitamente a lui riferiti dalle disposizioni del presente atto.

Il Responsabile Unico del Procedimento svolge, in particolare, i compiti inerenti:

- a) all'acquisizione del codice identificativo gara (CIG) e del codice unico di progetto (CUP);
- b) all'effettuazione delle operazioni di acquisizione delle informazioni o di svolgimento di indagini esplorative di mercato finalizzate all'individuazione dell'operatore economico con il quale procedere ad affidamento diretto in base all'art. 36, comma 2, lett. a), D.Lgs. 50/2016;
- c) all'effettuazione delle operazioni di ammissione degli operatori economici alle procedure di confronto competitivo e alle gare;
- d) all'adozione dei provvedimenti di ammissione e di esclusione degli operatori economici nelle procedure di gara;
- e) al sorteggio ed effettuazione della procedura per la rilevazione delle offerte anormalmente basse, sia in caso di utilizzo del criterio del minor prezzo sia in caso di utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- f) all'effettuazione delle operazioni di verifica dell'anomalia dell'offerta, anche con eventuale ausilio di altri soggetti in base a quanto disposto dalle linee-guida dell'Anac;
- g) alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dagli operatori economici in relazione alla partecipazione alle procedure di affidamento disciplinate dal presente documento.

Modalità di affidamento

Per i lavori disciplinati dal presente provvedimento la Stazione Appaltante individua l'operatore economico secondo le seguenti modalità:

- affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), D.Lgs. 50/2016;
- procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e c), D.Lgs. 50/2016;
- amministrazione diretta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e b), D.Lgs. 50/2016 impiegando materiali, attrezzature e mezzi d'opera della Stazione appaltante, oppure appositamente acquistati o noleggiati, e personale dipendente dalla Stazione appaltante stessa, oppure assunto per l'occasione sotto la direzione del responsabile del procedimento;
- procedura ordinaria ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. d), D.Lgs. 50/2016.

In caso di lavori in amministrazione diretta, il Responsabile del procedimento organizza e cura l'esecuzione del lavoro e provvede agli acquisti, ai noleggi e alle assunzioni necessarie, nel rispetto del presente provvedimento.

Procedure

A) Affidamenti inferiori a € 40.000,00

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), D.Lgs. 50/2016.



In ipotesi di lavori di manutenzione ordinaria, come definiti dall'art. 3, comma 1, lett. oo-quater, D.Lgs. 50/2016, facendo ricorso a strumenti telematici di acquisto messi a disposizione da centrali di committenza o da soggetti aggregatori ex art. 37, D.Lgs. 50/2016, qualora la tipologia di lavori sia presente nei suddetti strumenti di acquisto.

Decreto a contrarre: sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte "Servizi e Forniture" Punto 1.A)

Indagine di mercato: sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte "Servizi e Forniture" Punto 1.A), tenendo conto che i requisiti di qualificazione sono stabiliti direttamente dalla normativa, in via transitoria nelle more dell'entrata in vigore del provvedimento attuativo di cui all'art. 83, comma 2, D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 90, D.P.R. 207/2010, salvo il possesso della SOA.

Indagine esplorativa: sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte "Servizi e Forniture" Punto 1.A)

Garanzie: sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte "Servizi e Forniture" Punto 2.A)

Verifica requisiti: sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte "Servizi e Forniture" Punto 3.A)

Contratto: sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte "Servizi e Forniture" Punto 4.A), in quanto compatibile.

B) Affidamenti di importo pari o superiore a € 40.000,00 ed inferiori ad € 150.000,00

Tali lavori possono essere affidati mediante le seguenti procedure:

b1) Amministrazione diretta fatte salve le precisazioni dell'art. 36, comma 2, lett. b), D.Lgs. 50/2016;

b2) Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), D.Lgs. 50/2016, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, individuati in base ad avviso pubblico, o tramite elenchi di operatori economici nel rispetto del principio di rotazione.

In ipotesi di lavori di manutenzione ordinaria, mediante procedura negoziata, ex art. 36, comma 2, lett. b), D.Lgs. 50/2016 ricorrendo a strumenti telematici di acquisto messi a disposizione da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, qualora la tipologia di lavori sia presente nei suddetti strumenti;

Decreto a contrarre: sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte "Servizi e Forniture" Punto 1.B)

Indagine di mercato: sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte "Servizi e Forniture" Punto 2.B)

Confronto competitivo: sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte "Servizi e Forniture" Punto 3.B)

Garanzie: sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte "Servizi e Forniture" Punto 4.B)

Aggiudicazione: sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte "Servizi e Forniture" Punto 5.B)

Verifica requisiti: sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte "Servizi e Forniture" Punto 6.B)

Contratto: sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte "Servizi e Forniture" Punto 7.B), in quanto compatibile.

C) Affidamenti di importo pari o superiore a € 150.000,00 ed inferiore a € 1.000.000,00.

Tali lavori possono essere affidati tramite procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. c), D.Lgs. 50/2016, previa consultazione di almeno 15 operatori economici, individuati in base ad avviso pubblico o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione e trasparenza.

Decreto a contrarre: sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte "Servizi e Forniture" Punto 1.B)

Indagine di mercato: sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte "Servizi e Forniture" Punto 2.B) salva la pubblicazione degli avvisi che deve essere effettuata ai sensi di quanto previsto dal Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 02.12.2016 in G.U. n. 20 del 25.01.2017

Confronto competitivo: sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte "Servizi e Forniture" Punto 3.B)



Garanzie: sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte “Servizi e Forniture” Punto 4.B)

Aggiudicazione: sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte “Servizi e Forniture” Punto 5.B)

Verifica requisiti: sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte “Servizi e Forniture” Punto 6.B)

Contratto: sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte “Servizi e Forniture” Punto 7.B), in quanto compatibile.

D) Affidamenti di importo pari o superiore ad € 1.000.000,00:

Tali lavori sono affidati mediante procedure ordinarie di cui all’art. 59, D.Lgs. 50/2016.

Con riferimento ai lavori affidati con anche ai sensi del presente documento trova applicazione l’art. 95, comma 4, lett. a), D.Lgs. 50/2016.

Criteri di selezione dei concorrenti

Gli operatori economici da invitare debbono essere selezionati in modo non discriminatorio, in numero proporzionato all’importo e alla rilevanza del contratto sulla base dei criteri definiti nel decreto a contrarre, utilizzando preferibilmente i seguenti parametri, anche in combinazione tra di loro, fatto comunque salvo il principio di rotazione:

- a) idoneità operativa dell’impresa rispetto al luogo di esecuzione dei lavori;
- b) competenze ed esperienze maturate coerenti con l’oggetto e le caratteristiche del lavoro da affidare;
- c) aspetti ambientali e sociali;
- d) riserva della quota non superiore a (30%) di micro imprese e piccole medie imprese, con sede legale nell’ambito del territorio regionale; la restante è individuata mediante sorteggio tra gli operatori economici iscritti nell’elenco ovvero tra le imprese che hanno formalmente manifestato interesse a partecipare alla procedura avendo preferenza per le micro imprese e piccole medie imprese;
- e) sorteggio pubblico, nell’ipotesi di progetto non particolarmente rilevante dal punto di vista tecnico.

Contabilità dei lavori

Si applicano in via transitoria le norme di cui al D.P.R. 207/2010, sino all’entrata in vigore del decreto di cui all’art.11, D.Lgs. 50/2016.

Pagamenti

I pagamenti sono effettuati con appositi mandati di pagamento emessi dalla Stazione appaltante e sottoscritti dal responsabile del procedimento e dal responsabile dell’Ufficio ragioneria, previo accertamento della regolarità contabile, salvo richiesta di anticipazioni di cui all’art 35, comma 18, D.Lgs. 50/2016.

Contabilità e pagamenti in forma semplificata per lavori di importo inferiore a € 40.000,00

Per lavori di importo inferiore ad € 40.000,00 il direttore dei lavori è tenuto esclusivamente ad apporre, sulla fattura presentata dalla ditta esecutrice di lavori il proprio visto, datato e sottoscritto, attestante che i lavori sono stati eseguiti a regola d’arte e secondo i patti contrattuali; la fattura dovrà altresì essere controfirmata dal responsabile del procedimento.

In tal caso si prescinde altresì dalla redazione degli stati d’avanzamento, dei certificati di pagamento e dello stato finale.

I pagamenti sono disposti con appositi mandati sottoscritti dal responsabile del procedimento e dal responsabile del settore contabile, previo accertamento della regolarità contabile della fattura.



Interventi di somma urgenza

Nel caso di interventi di somma urgenza di cui all'art. 163, D.Lgs. 50/2016, il Rup o il tecnico che per primo si reca sul luogo, può disporre l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di materiali per motivi di somma urgenza, quando le circostanze riscontrate non consentono alcun indugio nel rimuovere le situazioni di pericolo per la pubblica incolumità o per la salute pubblica.

L'esecuzione di lavori o la somministrazione di materiali può essere affidata, previa compilazione di un verbale di somma urgenza, con affidamento diretto ad una o più imprese individuate dal responsabile del procedimento o dal tecnico che per primo si è recato sul posto, concordando il prezzo delle prestazioni oppure, in mancanza del consenso, ingiungendo l'esecuzione dei lavori e delle forniture sulla base dei prezzi proposti dalla Stazione appaltante.

Il responsabile del procedimento cura la redazione di una perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e trasmette tale perizia alla Stazione appaltante, unitamente al verbale di somma urgenza, per la copertura della spesa per l'approvazione dei lavori e delle forniture.

Qualora la Stazione appaltante non approvi la perizia trasmessa, il responsabile del procedimento procede comunque alla liquidazione delle spese relative alla parte dell'opera o dei lavori realizzati.

4. NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente atto trovano applicazione le disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, nonché le Linee Guida Anac.

